



COMUNE DI CEFALÙ
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it>

PIANO DELLA PERFORMANCE
2018-2020

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale

n. 201 in data 14-09-2018

INDICE

SEZIONE 1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

SEZIONE 2. IDENTITA'

- 2.1 Chi siamo
- 2.2 Cosa facciamo
- 2.3 Come operiamo

SEZIONE 3. ANALISI DEL CONTESTO

- 3.1 Analisi del contesto esterno
 - 3.1.1 Analisi del contesto esterno a livello generale
 - 3.1.2 Analisi del contesto esterno a livello specifico
- 3.2 Analisi del contesto interno
 - 3.2.1 Organizzazione e risorse umane
 - 3.2.2 Risorse strumentali
 - 3.2.3 Risorse economiche

SEZIONE 5. OBIETTIVI STRATEGICI - ALBERO DELLA PERFORMANCE

SEZIONE 6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI: IL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI TRIENNALI ED ANNUALI

- 6.1 Obiettivi di performance individuale

SEZIONE 1: PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il **Piano della Performance** è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della *performance* ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 150/2009 (cd. Riforma Brunetta) e s.m.i. (da ultimo con il D.Lgs. 74/2017) . È un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i *target*. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e *target*) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance*, sia a livello organizzativo che a livello individuale.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del decreto, il Piano è redatto con lo scopo di assicurare “*la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance*”. Il Piano ha dunque tre finalità:

- assicurare la **qualità della rappresentazione della performance** dal momento che in esso è esplicitato il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi. Questo consente la verifica interna ed esterna della “qualità” del sistema di obiettivi o, più precisamente, del livello di coerenza con i requisiti metodologici che, secondo il decreto, devono caratterizzare gli obiettivi. Il Piano consente la verifica dell'effettivo rispetto di tali requisiti metodologici dal momento che, oltre a definire gli obiettivi, esplicita il metodo ed il processo attraverso i quali si è arrivati ad individuarli;
- assicurare la **comprensibilità della rappresentazione della performance**. Nel Piano viene esplicitato il “legame” che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione. Questo rende esplicita e comprensibile la *performance* attesa, ossia il contributo che l'amministrazione (nel suo complesso nonché nelle unità organizzative e negli individui di cui si compone) intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività;
- assicurare l'**attendibilità della rappresentazione della performance**. La rappresentazione della *performance* è attendibile solo se è verificabile *ex post* la correttezza metodologica del processo di pianificazione (principi, fasi, tempi, soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, *target*).

Il Piano è dunque uno strumento di fondamentale importanza per la corretta attuazione del Ciclo di gestione della *performance*. Per questa ragione il decreto prevede, in caso di mancata adozione o mancato aggiornamento annuale del Piano, rilevanti sanzioni a livello sia di amministrazione nel suo complesso sia di singoli individui.

Il Comune di CEFALU' ha avviato l'attività di adeguamento nell'anno 2013, a seguito dell'insediamento della nuova Giunta comunale e del nuovo Consiglio Comunale, avvenuto nel mese di maggio 2012, recependo le innovazioni sostanziali recate dal D. Lgs. n. 150/2009 nel primo “Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi” e nel proprio “Regolamento dei controlli interni” e nel Primo piano della Performance , seppure in dodicesimi . Buona parte dei regolamenti suddetti è dedicata al ciclo di gestione della performance e prevede espressamente la predisposizione del Piano della Performance quale prima fase qualificante e fondamentale per l'avvio del ciclo stesso.

La struttura e modalità di redazione del presente Piano seguono, per quanto possibile, le indicazioni espresse dalla CIVIT con la delibera n. 112 del 28/10/2010 che, pur non trovando applicazione immediata per gli enti locali, costituisce linea guida per gli stessi.

Inoltre Il Presente Piano è stato predisposto in conformità con Linee Guida per il Piano della Performance N. 1 di giugno 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che pur essendo dettate per i Ministeri , ben possono essere seguite dagli Enti Locali, come consigliato dalla stessa Presidenza.

Norme transitorie:

Il Comune di Cefalù è in dissesto finanziario, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 03.03.2015 . Allo stato attuale l'ultimo bilancio approvato è quello del 2015. Non è stato, quindi, ancora mai approvato il DUP , per cui non vi è un preventivo strumento della programmazione strategica né quinquennale né triennale. Lo strumento, pertanto, necessiterà di successive rivisitazioni ed aggiustamenti , per cui l'attuale piano è provvisorio ed andrà implementato subito con l'approvazione del bilancio di esercizio, in ogni caso lo stesso costituirà strumento fondamentale per orientare le attività durante il periodo di esercizio provvisorio e ,comunque, fino all'approvazione del successivo piano triennale.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del decreto, all'interno del Piano vengono riportati:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione;
- gli obiettivi assegnati ai responsabili di P.O. ed i relativi indicatori.

Oltre ai contenuti esplicitamente richiamati dall'articolo 10, comma 1 del decreto, nel Piano viene data evidenza di ulteriori contenuti che sono funzionali sia ad una piena realizzazione delle finalità sopra descritte, sia ad una piena attuazione del principio di trasparenza di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto che richiede, infatti, alle amministrazioni di garantire la massima trasparenza in ogni fase del Ciclo di gestione della *performance*.

In particolare nel Piano sono presenti i seguenti ulteriori contenuti:

- a) la descrizione della "identità" dell'amministrazione e, cioè, di quegli elementi che consentono di identificare "chi è" (mandato istituzionale e missione) e "cosa fa" (declinazione della missione e del mandato in aree strategiche, obiettivi strategici ed operativi) l'amministrazione;
- b) l'evidenza delle risultanze dell'analisi del contesto interno ed esterno all'amministrazione;
- c) l'evidenza del processo seguito per la realizzazione del Piano e delle azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle *performance*. In particolare i contenuti specifici inseriti sono:
 - la descrizione delle fasi, dei soggetti e dei tempi del processo di redazione del Piano. Ciò è funzionale a garantire la piena trasparenza su ogni fase del Ciclo di gestione della *performance* (articolo 11, comma 3, del decreto);
 - le modalità con cui l'amministrazione ha garantito il collegamento ed integrazione del Piano della *performance* con il processo e i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio (articolo 5, comma 1, e articolo 10, comma 1, del decreto).

SEZIONE 2: IDENTITA'

Contenuto della sezione

Ogni amministrazione opera in settori con caratteristiche operative peculiari, all'interno di schemi regolatori fra loro molto differenti. Un'organizzazione si fonda su valori e principi specifici che ne definiscono la missione, ossia lo scopo o la giustificazione stessa della sua esistenza.

Questa sezione del Piano definisce in modo sintetico l'identità dell'organizzazione del Comune di Cefalù, ossia "chi è", "che cosa deve fare" e "come intende operare".

2.1 – CHI SIAMO

Il Comune di Cefalù è un ente locale territoriale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Il Comune di Cefalù si trova sulla costa Nord della Sicilia ed è bagnato dal Mar Tirreno, a metà strada tra la provincia di Palermo e quella di Messina e confina con i Comuni di Lascari, Gratteri, Castelbuono, Isnello.

2.2 – COSA FACCIAMO

In base al sistema delineato dall'art. 117 della Costituzione e dal Decreto Legislativo n. 267/2000, al Comune spetta la generalità dei compiti e delle funzioni amministrative esercitate sul territorio comunale. Il Comune è titolare di funzioni proprie e di funzioni ad esso trasferite con legge dallo Stato e dalla Regione, secondo il principio di sussidiarietà.

In base allo Statuto Comunale, il Comune di Cefalù svolge le funzioni attribuitegli dalle leggi nazionali e regionali, nonché quelle che ritenga di interesse della propria comunità, al fine di valorizzare la persona, secondo i principi della solidarietà sociale dettati dalla Costituzione. Ispira la propria azione ai principi di efficienza, economicità, trasparenza, partecipazione e responsabilità, volta all'efficacia dell'azione amministrativa.

Il Comune si propone, in particolare, di valorizzare i seguenti aspetti peculiari e di perseguire le seguenti finalità:

- la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel territorio, per garantire alla collettività una migliore qualità della vita, che consentano al Comune di diventare una città che offre servizi attivi e coerenti con la sua vocazione ;
- il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale, di tutela attiva della persona e di legalità , che attraverso il recupero dei valori tradizionali avvii un processo di innovazione politica, culturale e generazionale ;
- la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, anche attraverso forme di associazionismo economico e di cooperazione.

2.3 – COME OPERIAMO

L'operato del Comune di Cefalù è retto, oltre che dalle norme di legge, dalle norme contenute nello Statuto Comunale e nei Regolamenti Comunali.

I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo (Sindaco, Consiglio Comunale e Giunta Comunale) è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; all'apparato amministrativo (segretario comunale, funzionari responsabili, personale dipendente) spetta invece, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.

Gli uffici comunali operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.

Principi e valori

I principi cui si ispira la visione del Comune di Cefalù fanno riferimento ad una attenzione continua verso l'eccellenza dei servizi offerti, garantendo l'imparzialità e il buon andamento nell'esercizio della funzione pubblica. Il buon andamento dei servizi è ottenuto grazie ad una organizzazione del lavoro fondata sull'impegno responsabile di tutti gli interessati e sulla centralità della persona. In tal senso, **i valori** su cui il Comune di Cefalù sta puntando già da qualche anno tutta la sua azione sono:

risanamento e rigore
orientamento all'utenza
responsabilizzazione sui risultati
economicità di conduzione
innovazione e digitalizzazione

SEZIONE 3: ANALISI DEL CONTESTO

Contenuto della sezione

Questa sezione del Piano ha ad oggetto l'analisi del contesto interno ed esterno del Comune di Cefalù. L'analisi del contesto è un processo conoscitivo che l'Amministrazione ha compiuto nel momento in cui si è accinta a definire le proprie strategie ed ha lo scopo di:

- fornire una visione integrata della situazione in cui l'amministrazione va ad operare;
- stimare preliminarmente le potenziali interazioni e sinergie con i soggetti coinvolti nella attuazione delle strategie che si intendono realizzare;
- verificare i vincoli e le opportunità offerte dall'ambiente di riferimento;
- verificare i punti di forza e i punti di debolezza che caratterizzano la propria organizzazione rispetto alle strategie da realizzare.

3.1 – ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

3.1.1 – Analisi del contesto esterno a livello generale

L'analisi del contesto generale riguarda variabili di tipo economico, sociale, tecnologico ed ambientale, laddove significative. Questa analisi, generale ma non generica, si focalizza sui soli aspetti effettivamente utili per definire strategie rilevanti e sostenibili; sono state adottate logiche di analisi di tipo sia quantitativo che qualitativo.

TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km² 65,80

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi 0

* Fiumi e torrenti 7

1.2.3 - STRADE

* Statali Km. 15,00

* Provinciali Km. 30,00

* Comunali Km. 70,00

* Vicinali Km. 60,00

* Autostrade Km. 15,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione

* Piano regolatore adottato Si Delibera del Consiglio Comunale n.200 del 18.08.1968 (Riadozione)

* Piano regolatore approvato Si D.a. n. 199 del 18.12.74

* Programma di fabbricazione No

* Piano edilizia economica e popolare Si D.A. n. 13/1976; D.A. n.128/82 e D.A. n. 229/1985

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali No

* Artiginali No

* Commerciali Si Determina Commissario ad Acta n. 1 del 26.09.2012 (Approvazione stesura definitiva P.C.)

* Altri strumenti (specificare) Si P.P. Caldura D.A. n. 603/1986; p.P. Centro storico D.A. n. 53/1982; P.P.

Lungomare D.A. n. 235/1985

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si

AREA INTERESSATA AREA DISPONIBILE

P.E.E.P. mq. 72.821,00 mq. 0,00

P.I.P. mq. 0,00 mq. 0,0

IL TERRITORIO

Il Comune di Cefalù ha un'estensione di 65,80 Km² ed è attraversato da 7 torrenti . La particolare natura del terreno, oltre a determinare la morfologia del territorio, ne ha profondamente indirizzato nel tempo la struttura paesaggistica. Nel corso dell'ultimo cinquantennio, grazie alla vasta e articolata fascia costiera, si è sviluppata un'intensa attività edilizia a destinazione ricettiva e turistico-residenziale, che ha trasformato la cittadina da dedita alla pesca e al commercio a polo turistico tra i più importanti della Sicilia, certamente il più importante della Sicilia bagnata dal Mar Tirreno. Questo sviluppo ha impedito, a differenza di alcuni paesi limitrofi, una transitoria fase industriale, che avrebbe potuto produrre, come è accaduto altrove, attesa la sua fugacità, il deturpamento dell'ambiente e investimenti non duraturi sul territorio. In questo modo il territorio con il suo patrimonio naturalistico e ambientale si è conservato in modo apprezzabile.

IL SISTEMA AMBIENTALE

Il territorio comunale si presenta pianeggiante nella fascia costiera, dove si estendono spiagge sabbiose e in minima parte coste rocciose e frastagliate, per diventare, poi, e gradatamente sempre più collinare nella restante parte del territorio, fino a raggiungere discrete alture nel fascia boschiva al confine sud. Il territorio è percorso da corsi d'acqua in parte di "attraversamento", arginati ad intercettare e contenere la acque a monte e a convogliarle a mare, in parte di raccolta delle acque locali mediante scoli e canali.

IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE

Il Comune di Cefalù è interessato da infrastrutture ferroviarie e sul territorio insiste una frequentata stazione ferroviaria, situata nel cuore della città, mentre la linea ferrata costeggia interamente la fascia costiera fungendo quasi da spartitraffico tra il nucleo urbano e la zona residenziale-turistico-ricettiva. Sempre da "spartitraffico" funge la Strada Statale 113 di rilevante importanza, che costeggia l'intero territorio comunale da Est ad Ovest. Inoltre quasi parallelamente il territorio è attraversato dall'autostrada PA-ME. Le suddette arterie fanno di Cefalù uno snodo fondamentale nei collegamenti ferroviari, stradali e autostradali, rendendolo frequentatissimo e di facile accesso dalle più grandi città siciliane.

Maggiori potenzialità potrebbero essere acquisite in un futuro prossimo, quando saranno conclusi i lavori del doppio binario ferroviario , che renderà più snelli e veloci i collegamenti ferroviari.

IL PAESAGGIO CULTURALE ED AMBIENTALE

Il paesaggio presenta elementi significativi di interesse storico-ambientale, quali:

- edifici di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale come il Castello Bordonaro con i relativi spazi inediti di carattere pertinenziale, le adiacenze funzionali (il parco –giardino biologico, ecc.), numerosi palazzi nobiliari di notevole pregio architettonico che confluiscono in un complesso patrimoniale di "notevole interesse storico, architettonico ,artistico ed antropologico e , pertanto, meritevole di interesse culturale;
- zone archeologiche e di elevato interesse naturalistico come il Parco della Rocca, che sovrasta imponente la città e meta preferita di migliaia di turisti .
- la Cattedrale normanna che si erge nella P.zza Duomo , appunto, cuore pulsante della vita cittadina, con i suoi splendidi mosaici , che raffigurano tra l'altro il Cristo Pantocratore già immagine sacra della Chiesa nel 2014 e dichiarati Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO.

LA STRUTTURA INSEDIATIVA E LA POPOLAZIONE

La struttura insediativa del territorio di Cefalù è ricca e complessa. Si tratta di un territorio ad alta densità di popolazione (209 ab/km²) e ad altissima densità di abitazioni, che però sono occupate per lo più nei mesi estivi , attesa la natura turistica dell'economia territoriale ; il territorio è ricco di

infrastrutture di importanza sovraprovinciale, dotato di linee ferroviarie, ricco di insediamenti artigianali , ma non industriali; tutto l'insediato è concentrato nel capoluogo , essendoci una sola frazione, S. Ambrogio, ma permangono le storiche Contrade . Restano numerosi edifici sparsi. La tendenza della popolazione è quella di abbandonare gli insediamenti nel centro abitato, dove la zona è saturata e dirigersi verso le Contrade.

La spiccata particolarità del territorio, comunque, è legata alle altissime presenze non residenziali nel territorio , che contano un picco nei mesi estivi di oltre 50.000 presenze!! Tutto questo mette in difficoltà i servizi comunali offerti ai frequentatori dei mesi di luglio ed agosto.

Attesa la altissima densità abitativa stagionale l'amministrazione comunale si sta muovendo all'interno della logica di potenziare i servizi in rete per una migliore sostenibilità della vita dei residenti e dei frequentatori estivi.

L'azione, pertanto, è tutta mirata a migliorare il Servizio idrico integrato, soprattutto nella depurazione e il Servizio raccolta e smaltimento Rifiuti, ottimizzando i rapporti con gli Enti terzi gestori degli stessi , recentemente messi in forte crisi da contenziosi derivanti da una farraginosa e complessa normativa di settore .

LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Per le attività produttive, in coerenza con il principio dello “sviluppo sostenibile” e con i programmi sovracomunali, come il Distretto Turistico e il PIST, va rilevato che il nuovo assetto va verso la preponderanza delle attività legate al turismo o direttamente o come indotto.

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività, divise per i vari settori, dell'economia cefaludese :

Piano insediamenti produttivi					
- Industriali	si	☐	no	☒	N. 1 insediamento industriale
- Artigianali	si	☒	no	☐	N. 29 ditte artigiane + 16 officine meccaniche
- Commerciali	si	☒	no	☐	N. 549 aziende commerciali di cui 124 su aree pubbl.
- Altri strumenti	si	☒	no	☐	N. 104 ditte turistiche di cui 91 ricettive

Tra cui si evidenziano n. **123** esercizi pubblici, n **91** strutture ricettive di cui 53 B&B, n. **425** attività di commercio fisso , n. **124** licenze su aree pubbliche, n. **12** stabilimenti balneari .

(I dati sono aggiornati al 2017)

LE STRUTTURE DISPONIBILI

Il Comune di Cefalù gode di molteplici strutture da porre a servizio della cittadinanza ed anche all'utenza interna, la cui tipologia e caratteristiche sono schematicamente riassunte come segue:

- Asili nido n. 1
- Scuole materne n. 3
- Scuole elementari n. 2
- Scuole medie n. 1
- Strutture residenziali per anziani n. 0
- Farmacie comunali n. 0
- Rete fognaria in Km
- bianca 0,00
- nera 0,00
- mista 25,00 in KM
- Esistenza depuratore Si
- Rete acquedotto in Km 30,00
- Attuazione servizio idrico integrato Si
- Aree verdi, parchi, giardini ha. 20,00

- Punti luce illuminazione pubblica n. 2.679
- Rete gas in Km 59,00
- Raccolta rifiuti in quintali
- civile
- industriale
- racc. diff.ta Si
- Esistenza discarica No
- Centro elaborazione dati Si

3.1.2 – Analisi del contesto esterno a livello specifico

L'analisi del contesto specifico dell'amministrazione può realizzarsi attraverso l'esame dei principali *stakeholder* dell'amministrazione, nonché delle loro attese. Gli *stakeholder* sono coloro che:

- a) contribuiscono alla realizzazione della missione istituzionale;
- b) sono in grado di influenzare, con le loro molteplici decisioni (di spesa, di investimento, di collaborazione, di regolazione e controllo), il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione;
- c) vengono influenzati dalle scelte ed attività dell'amministrazione.

Gli *stakeholder* principali del Comune di Cefalù sono:

- ENTI PUBBLICI TERRITORIALI: Regione Sicilia e suoi enti strumentali , Ufficio per l'Impiego Genio Civile, ARPA, ecc.), Ente Parco delle Madonie, Città Metropolitana di Palermo e suoi uffici territoriali , Comuni vari;
- ENTI PUBBLICI A LIVELLO CENTRALE: Ministeri vari e loro articolazioni e reparti operativi (es. Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Carabinieri, Consolati, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Agenzia del Demanio, Conservatoria, ecc.), Ufficio Territoriale del Governo di Palermo;
- ALTRI ENTI PUBBLICI (Camera di Commercio, Autorità d'Ambito, Consorzi obbligatori, Commissione Elettorale Circondariale, ISTAT, ecc.);
- MAGISTRATURA: Corte dei Conti (sezione di controllo e sezione giurisdizionale), Tribunale dei Minori, Commissione Tributaria, Giudice di Pace, TAR Sicilia , Tribunale Civile e Penale di Palermo, ecc.;
- ENTI PREVIDENZIALI: Inail, , Inps;
- AUTORITA' SANITARIE: Azienda ASL PA6, medici di base;
- ORGANISMI INDIPENDENTI: Garante per la Privacy, Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, , ANAC;
- ORGANISMI PARTECIPATI: So.SVI.MA..S.p.A., Ecologia Ambiente s.p.a., G.A.L. Madonie , ecc.;
- ORGANIZZAZIONI SINDACALI: Cgil, Cisl, Uil, CISAL, ecc.;
- ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA: ANCI, ANCE, Confcommercio, ASCOM, FIPE, Confesercenti, Confindustria, Confagricoltura, Unione Provinciale Artigiani, Confederazione Nazionale Artigiani, Borghi più Belli d'Italia
- ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO a carattere culturale, sportivo, sociale, ambientale;
- ENTI ED ISTITUTI RELIGIOSI: Diverse Parrocchie ;
- ISTITUTI DI CREDITO: Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., Unicredit Group, Credito Siciliano (tesoreria comunale) Banca Intesa S. Paolo, Montepaschi di Siena, Banca per lo sviluppo della cooperazione di Credito;
- Consorzio Universitario, UNIVERSITA' ed istituti di ricerca vari;
- LIBERI PROFESSIONISTI (notai, avvocati, architetti, ingegneri, periti, geometri, ecc.);
- DITTE affidatarie di lavori, servizi, forniture;
- CONCESSIONARI di servizi: Consorzio SIMEGAS (Gestore rete gas) e Eredi Farinella (Concessionario parcheggi pubblici) ;
- UTENTI dei servizi pubblici a domanda individuale (es. mensa scolastica, trasporto scolastico, ecc.);
- UTENTI dei servizi comunali in genere;
- DIPENDENTI dell'ente e collaboratori a vario titolo;

- CITTADINI RESIDENTI e NON RESIDENTI;
- MASS MEDIA (Il Giornale di Sicilia , La Sicilia , La Repubblica –Palermo.

1.3.3.1 - Consorzi	n.	2	
1.3.3.2 - Aziende	n.	0	
1.3.3.3 - Istituzioni	n.	0	
1.3.3.4 - Societa` di capitali	n.	2	
1.3.3.5 - Concessioni	n.	2	
1.3.3.6 - Unione di comuni	n.	0	
1.3.3.7 - Altro	n.	1	.

3.2 – ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Sviluppare l'analisi del contesto interno significa individuare i punti di forza e i punti di debolezza dell'organizzazione del Comune di Cefalù .

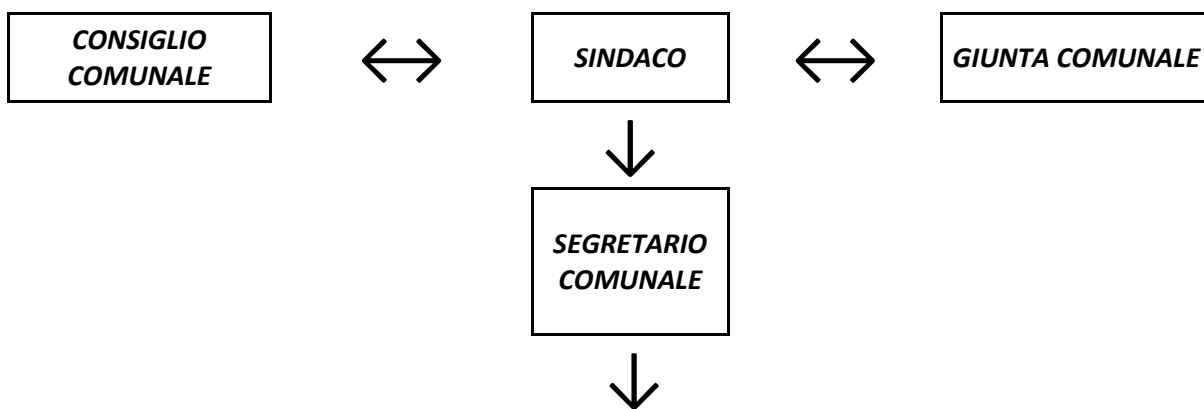
L'analisi del contesto interno riguarda le seguenti quattro dimensioni:

- 1) organizzazione e risorse umane;
- 2) risorse strumentali;
- 3) risorse economiche.

3.2.1 – Organizzazione e risorse umane

La dimensione “organizzazione” comprende l'organigramma, l'individuazione delle responsabilità (centri di responsabilità) e, ove presenti delle “corresponsabilità”, l'analisi delle risorse umane disponibili e l'analisi quali-quantitativa del personale in servizio.

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



Ufficio di staff del Segretario Generale: “Unità Organizzativa di Coordinamento”

SETTORI

Gabinetto del Sindaco, Affari generali e legali

Tributi

Servizi Demografici e Servizi Cimiteriali

Turismo , Cultura e Servizi Scolastici

Ambiente , Sicurezza sui luoghi di lavoro

Finanziario

Provveditorato ed Economato

LL. PP.

Manutenzione , Protezione civile e Servizio Idrico Integrato

Edilizia Privata e Pianificazione Urbanistica

Polizia Municipale

Patrimonio , Attività Produttive e Politiche Sociali

Personale

La suddetta struttura è stata modificata con deliberazione di G.C. n. 213 del 13.11.2017, con cui si è proceduto a ridefinire i settori e a redistribuire i servizi .

Ad ogni subarticolazione di ciascun SETTORE (Servizio/Ufficio) corrisponde un autonomo Centro di Responsabilità (CdR). Ogni Centro di Responsabilità ha uno o più Responsabili del Procedimento espressamente individuati dal Responsabile di Settore.

RISORSE UMANE

Composizione numerica del personale			Composizione numerica del personale			Composizione numerica del personale		
Q.F.	Pianta organica	In servizio	Q.F.	Pianta organica	In servizio	Q.F.	Pianta organica	In servizio
D		11						
C		76						
B		52						
A		12						
Tot.		151						
1.3.1.2 Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso								
				- di ruolo	71			
				- fuori ruolo (contratti a tempo determinato ex LSU , con finanziamento regionale n°	79			
				Comandato	1			

ANALISI QUALI-QUANTITATIVA DELLE RISORSE UMANE

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi	
INDICATORI	VALORE
Età media del personale (anni)	50/60
Età media dei responsabili (anni)	54/55
Tasso di crescita unità di personale negli ultimi cinque dipendenti in possesso di laurea	0
responsabili in possesso di laurea	17 unità
Ore di formazione	8 unità
Turnover del personale	359
Costi di formazione	0
	€ 4.390

Analisi Benessere organizzativo	
INDICATORI	VALORE
Tasso di assenze 2016 (fino al 31.12.2017)	17,85%
Tasso di dimissioni premature	0,00%
Tasso di richieste di trasferimento	0
Tasso di infortuni 2017	N. 2
Stipendio medio annuale percepito dai dipendenti	22.616,00
% di personale assunto a tempo indeterminato anno 2017	0

Analisi di genere (pari opportunità)	
INDICATORI	VALORE
% di responsabili donne (2017)	62%
% di donne rispetto al totale del personale	56,29%
Stipendio medio annuale percepito dal personale donna	22.000,00
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	42,35%
Età media del personale femminile	53
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	12,94%
Ore di femminile formazione (media per dipendente di sesso femminile)	7,27%

3.2.2 – Risorse strumentali

L'ambito di analisi interna riconducibile alle risorse strumentali è attinente alla ricognizione delle infrastrutture, tecnologiche e non, strumentali al raggiungimento degli obiettivi. Nella tecnologia sono ricompresi non solo il fattore materiale di supporto ai processi e ai sistemi informatici, ma anche i “fattori immateriali”.

GRADO DI INFORMATIZZAZIONE

Il grado di informatizzazione dell'attività degli uffici comunali è elevato. Ogni dipendente dispone di una postazione di lavoro autonoma con dotazione completa della strumentazione necessaria.

L'attività dei seguenti uffici è interamente gestita tramite appositi software gestionali, pienamente interoperabili e condivisibili:

UFFICI E SERVIZI	SOFTWARE GESTIONALE
Ufficio protocollo	Protocollo informatico Messi notificatori
Servizi demografici	Anagrafe Stato civile Elettorale
Ufficio segreteria	Atti Amministrativi
Ufficio ragioneria	Contabilità finanziaria
Ufficio personale	Gestione presenze Gestione economica personale
Ufficio tributi	Gestione ICI/IMU Tarsu/TARI
Edilizia Privata	Gestione autorizzazioni
Polizia Municipale	Gestione contravvenzioni

Sono riportati i servizi informatizzati a regime, mentre nel Piano è prevista l'informatizzazione nel triennio di tutti gli uffici, di cui molti sono già dotati dei pacchetti gestionali, ma ancora non utilizzati.

3.2.3 – Risorse economiche

La cognizione dello stato di salute finanziari viene inteso in termini di equilibri finanziari, economici e patrimoniali, tenendo conto dei vincoli di bilancio e dei sistemi contabili propri degli enti locali.

NON essendo stato approvato il Bilancio per le ragioni suesposte la presente sezione non viene momentaneamente compilata.

SEZIONE 4: ALBERO DELLA PERFORMANCE e OBIETTIVI STRATEGICI

Contenuto della sezione

L'Amministrazione comunale di Cefalù, interpretando il mandato istituzionale delineato dalla Statuto e dopo un'accurata valutazione dei dati e degli elementi emersi dall'analisi del contesto esterno ed interno effettuata nella sezione precedente, ha elaborato una progettazione e programmazione pluriennale volta ad una generale (ri)strutturazione del Comune, tale da incentivarne lo sviluppo e l'affermazione, anche su scala territoriale, basata prevalentemente sulla fornitura dei servizi alla persona.

La programmazione, che si articola su vari ambiti d'intervento, comporta implicitamente anche l'attivazione nella comunità di un processo culturale tale da stimolare in ciascuno la consapevolezza di un'identità comunale unitaria, che dovrà prevalere su ciò che ancora persiste del campanilismo locale. In tale ottica l'Amministrazione, puntando sull'eccellenza dei servizi offerti, mira ad essere un punto di riferimento del territorio circostante.

Di conseguenza, l'Amministrazione ha individuato tre Aree strategiche su scala triennale:

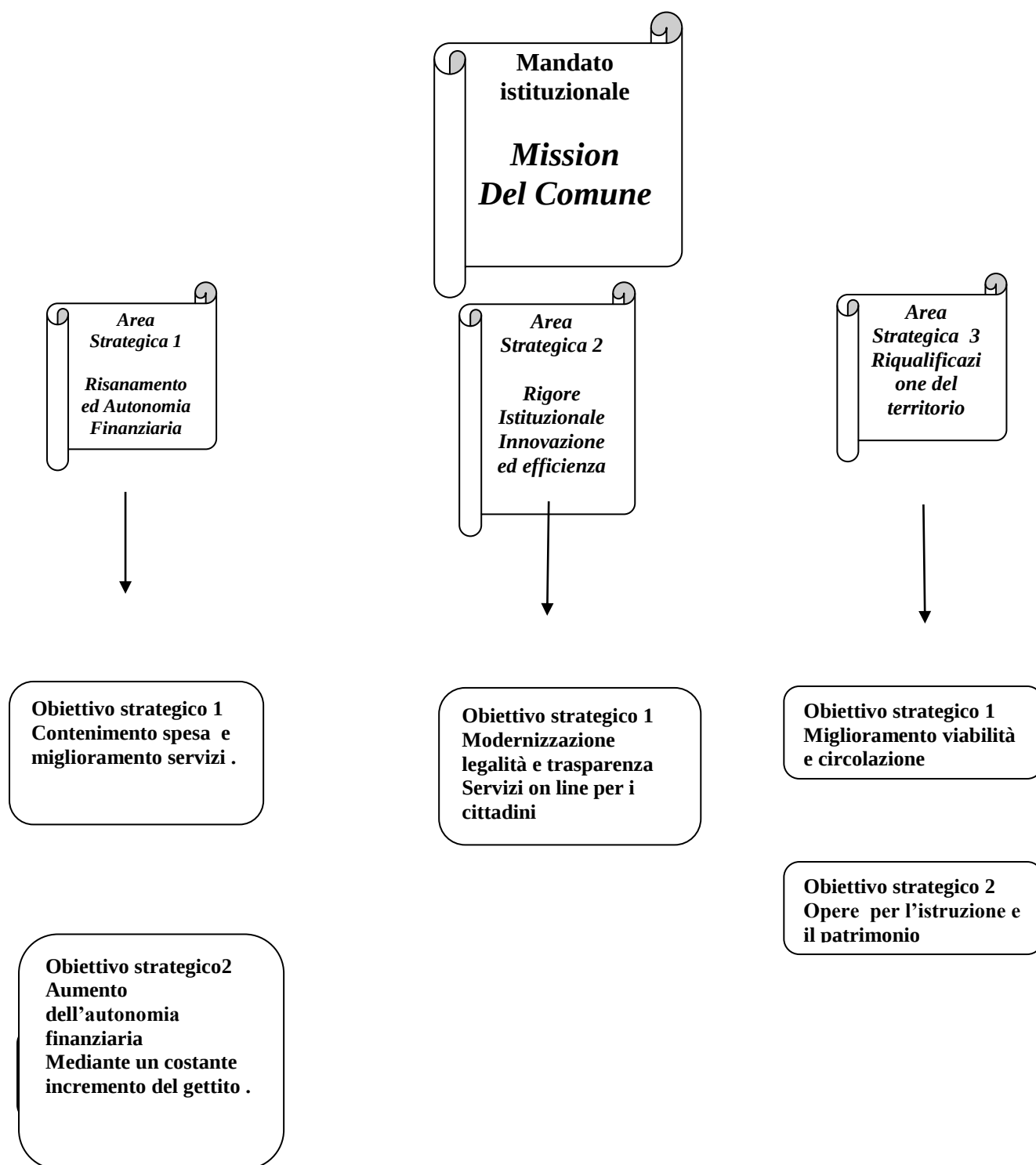
- 1) Risanamento e Autonomia finanziaria
- 2) Rigore Istituzionale, Innovazione ed efficienza
- 3) Riquilibrificazione del territorio e sviluppo sostenibile.

4.1 – L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della *performance* è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano obiettivi operativi, azioni e risorse). In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della *performance* dell'amministrazione.

L'albero della *performance* è una sezione fondamentale del Piano sia per la sua valenza di comunicazione esterna ed interna, sia per la sua valenza tecnica di "messa a sistema" delle due principali dimensioni della *performance* (ampiezza e profondità). Nella logica dell'albero della *performance* il mandato istituzionale e la missione sono articolate in aree strategiche, a cui sono associati, laddove sia possibile la loro identificazione, gli *outcome* attesi.

Nell'anno 2018 , vengono confermate per lo più le aree strategiche di inizio mandato (2017).



4.2 – RISANAMENTO ED AUTONOMIA FINANZIARIA

Per gli interventi nell'area strategica sono stati individuati alcuni obiettivi strategici trasversali verso cui deve tendere l'intera struttura, attraverso la performance organizzativa dell'Ente.

Vengono di seguito illustrati gli obiettivi e i relativi indicatori di performance organizzativa dell'intera struttura:

OBIETTIVO N. 1	CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA ATTRAVERSO L'AUTOFINANZIAMENTO DEI SERVIZI DISCREZIONALI E IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI NON SOPPRIMIBILI ED INDISPENSABILI PER LA CORRETTA GESTIONE DEGLI INTERESSI PUBBLICI – OBIETTIVO TRASVERSALE CHE INTERESSA TUTTI I SETTORI DELL'AMMINISTRAZIONE .
INDICATORI	1. VALUTAZIONE RAPPORTO COSTI/BENEFICI PER CIASCUN SERVIZIO PUBBLICO , ATTRAVERSO L'OTTIMIZZAZIONE DEGLI STESSI , NUOVE FORME DI FINANZIAMENTO O INCENTIVI, RIDUZIONE DEGLI SPRECHI. OTTIMIZZAZIONE DELLE ESTERNALIZZAZIONI.

	1.

OBIETTIVO N.2	AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI TUTTE LE ENTRATE, ANCHE QUELLE MINORI. AZIONI RIVOLTE AL FEDERALISMO FINANZIARIO , INTESO PERO'COME MAGGIORE AUTONOMIA FINANZIARIA. EQUITÀ FISCALE. OBIETTIVO TRASVERSALE CHE INTERESSA TUTTI I SETTORI .
INDICATORI	1. RECUPERO DI TUTTI I CREDITI DELL'ENTE, ANCHE QUELLI DERIVANTI DALLA GESTIONE ESTERNALIZZATA DEI SERVIZI PUBBLICI, CORRETTA APPLICAZIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO. 2. LOTTA ALL'EVASIONE DI QUALUNQUE TIPO, ANCHE ATTRAVERSO FORME DI COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE: "PAGARE TUTTI PER PAGARE MENO". 3. REPERIMENTO DI NUOVE ENTRATE, SOPRATTUTTO ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO. E LA DIRETTA GESTIONE DELLO STESSO

4.3 – RIGORE ISTITUZIONALE - INNOVAZIONE ED EFFICIENZA.

OBIETTIVO N. 1	MODERNIZZAZIONE E SODDISFAZIONE DELL'UTENZA. APPLICAZIONE DEL RIGORE ISTITUZIONALE NEL RISPETTO DELL'ENTE E DEL RUOLO DEL PUBBLICO DIPENDENTE. OBIETTIVO
-------------------	--

	TRASVERSALE CHE INTERESSA TUTTI I SETTORI.
INDICATORI	1. MIGLIORAMENTO SERVIZI INFORMATICI MEDIANTE L'AUMENTO DELL'INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI-ATTUAZIONE LEGGE SUL CAD E INNOVAZIONI SULLA DIGITALIZZAZIONE E, QUINDI, DEI SERVIZI ON LINE OFFERTI AI CITTADINI (SUAP, CATASTO, TRIBUTI, ANAGRAFE, ECC.) . TRASPARENZA E SODDISFAZIONE DELL'UTENZA.

4.4 – RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVO N. 1	MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' E DELLA CIRCOLAZIONE ATTRAVERSO LA CORRETTA GESTIONE DELLA ZTL , L'UTILIZZO DI MEZZI PUBBLICI ELETTRICI E LA CREAZIONE DI DUE GRANDI PARCHEGGI PUBBLICI . OBIETTIVO INTERESETTORIALE.
INDICATORI	1. . MIGLIORAMENTO DELLA VIVIBILITA' E DELLA VIABILITA' DEL CENTRO URBANO, ATTRAVERSO LA CORRETTA GESTIONE DELLA ZTL, AUMENTO E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO PARCHEGGI PUBBLICI A RASO E LA LORO OTTIMALE E CORRETTA GESTIONE IN PROPRIO ANCHE GRAZIE ALLA SMART WORKING E REALIZZAZIONE DI DUE NUOVI PARCHEGGI PUBBLICI.

OBIETTIVO N. 2	REALIZZAZIONE OPERE A SERVIZIO DEL TERRITORIO PER UN SANO SVILUPPO ECONOMICO,. SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ATTRAVERSO IL LAVORO PUBBLICO E ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO.
INDICATORI	1.NUOVO ARREDO URBANO E MANUTENZIONE STRADE , IMMOBILI CON AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CONTINUATIVI .

PIU' A FONDO

A conclusione del programma strategico dell'Amministrazione:

RISANAMENTO

Alla base del progetto di rilancio della Città, si è imposta negli anni di mandato una forte azione di risanamento, che non si è limitata e non si limiti a mettere ordine nella finanza comunale e a ripianare, uscendo dal dissesto, ma che rinnovi la macchina amministrativa, orientandone il funzionamento ai principi di efficacia, efficienza ed economicità, ponendone l'azione al servizio dei Cittadini. Occorre continuare ad eliminare gli sprechi e le spese inutili e superflue, dalle quali non

derivano benefici per i cittadini e gli operatori economici. Migliorare la messa a reddito del patrimonio immobiliare. Creare una “cabina di regia” per la promozione di progetti pubblico/privati, volti alla acquisizione di finanziamenti e fondi strutturali, con particolare riferimento ai programmi di sviluppo dell’Unione Europea. Attivare politiche delle entrate che mirino a ridurre l’evasione, favorendo, in particolare, i cittadini più bisognosi, gli anziani, le giovani coppie e le nuove attività imprenditoriali, nel rispetto, comunque dell’aumento al massimo delle tariffe, come previsto dal TUEL per gli enti dissestati. Razionalizzare gli Uffici comunali, per improntare la struttura burocratico-amministrativa a criteri di trasparenza, efficienza e celerità, allo scopo di garantire l’assoluto rispetto della legalità, offrendo, ai cittadini, la possibilità di ottenere servizi on line. Stabilire sinergie con i paesi del comprensorio nebrode-madonita, con l’attiva partecipazione agli Organismi sovracomunali, ma riorganizzando gli stessi alla luce delle previsioni normative e sempre verso il contenimento della spesa. Ottenere un forte taglio dei costi di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, incentivando, anche attraverso la concessione di premialità fiscali per cittadini e imprese, una sempre più capillare raccolta differenziata, quale primo passo verso l’obiettivo del raggiungimento della cosiddetta “opzione rifiuti zero”. In tal senso nelle more che la SRR aggiudichi la gara del servizio del nostro ARO, occorre attivarsi con il servizio , se necessario anche alternativamente alla Società Ecologia ed Ambiente in liquidazione.

Conti trasparenti: piena leggibilità del bilancio comunale, con pubblicazione, sul sito istituzionale dell’Ente, della situazione debitoria e creditoria.

Valore al Patrimonio: Messa a reddito beni disponibili del patrimonio comunale. Sempre maggiori interventi sul patrimonio culturale e sul servizio dei parcheggi pubblici

Piano equità: recupero fasce evasione e premialità per cittadini più bisognosi, anziani, giovani coppie e nuove attività imprenditoriali (nel rispetto del TUEL e delle disposizioni per gli enti dissestati).

Più attenzione ai residenti: bilanciamento del carico fiscale e del costo dei servizi pubblici, con agevolazioni in favore dei residenti.

Burocrazia zero: una nuova struttura organizzativa, più ridotta e snella e premialità legate al risultato.

Governance on line: Completa informatizzazione dei servizi, fruibilità telematica, e rilascio certificati on line.

Municipio diffuso: Sportelli decentrati URP e Segretariato sociale, nella Frazione di S.Ambrogio e nel quartiere dello Spinito.

Cefalù Capitale: Palazzo Bordonaro, sede istituzionale del Distretto Turistico .

Opzione rifiuti zero: piano per una efficiente raccolta differenziata, con taglio dei costi di gestione e della tassazione.

Green energy: Politiche di sensibilizzazione e investimento sulle energie rinnovabili, per ridurre i consumi pubblici e privati.

SVILUPPO

L'Amministrazione comunale deve continuare a promuovere le progettualità idonee ad assicurare livelli efficienti di servizi e garantire condizioni che consentano il dispiegarsi della iniziativa economica privata, favorendo quegli standard di sviluppo che sono alla portata di una realtà, quella cefaludese, che ha risorse naturali e potenzialità di gran lunga superiori rispetto ad altri contesti territoriali. Occorre coinvolgere le risorse imprenditoriali locali e incentivare, anche attraverso la leva fiscale, la nascita di nuove attività economiche, specialmente giovanili. Rilanciare l'Artigianato, promuovendo l'allocatione nel centro storico di attività artigianali particolarmente pregiate e attraenti per i visitatori, qualificando e dotando delle necessarie infrastrutture l'area artigianale di C.da Torretonda, realizzando il previsto depuratore a servizio di tali attività e dell'intera zona abitativa. Promuovere un Commercio che sia sempre più di qualità, una più equa distribuzione delle tipologie commerciali nel territorio comunale facendo ricorso a incentivi e defiscalizzazioni. Favorire la riqualificazione delle aziende agricole, potenziando le infrastrutture e la viabilità interpodereale, e incentivando il sorgere di attività biologiche e di imprenditorialità agrituristica (p.e. con la ristrutturazione a tali fini dei vecchi bagli e casali ancora esistenti).

Patto dei Sindaci e relativo Sportello: Ufficio promozione progetti pubblico/privati, finanziabili con fondi europei e promozione dello sviluppo eco-sostenibile.

LAVORO

La creazione di nuova occupazione è strettamente connessa alla crescita economica ed allo sviluppo dei settori trainanti della economia locale, quali turismo, commercio, artigianato; nonché, nell'ambito di un'adeguata programmazione, l'edilizia. L'Amministrazione comunale deve farsi parte attiva affinché si creino condizioni che diano risposte alla grande richiesta di occupazione. Va garantito, tramite specifici accordi con gli Enti privati e le attività imprenditoriali operanti sul territorio, il significativo inserimento di lavoratori cefaludesi, in primo luogo giovani, nel contesto della realizzazione di opere pubbliche o della gestione dei beni appartenenti al pubblico patrimonio.

Più informazione ai giovani: Diffondere conoscenze sulle opportunità di lavoro e sulla creazione di nuove imprese.

Favorire l'occupazione: Accordi e convenzioni con datori di lavoro operanti sul territorio per incentivare nei limiti di legge, il collocamento di manodopera locale.

Tavoli tecnici: Con organizzazioni datoriali e sindacali, per interventi diretti ad incrementare l'occupazione e per migliorare le condizioni e la sicurezza del lavoro.

GIOVANI

I Giovani rappresentano il futuro della nostra società. Sono energia, voglia di vivere, di lavorare, di divertirsi, di crescere e di pretendere quelle occasioni che a tutti loro spettano di diritto, ma che, spesso, la società non offre. È, dunque, prioritario promuovere una forma di “contrattualità” tra le nuove generazioni e l’Amministrazione, investendo sulle loro capacità e vocazioni. Il nostro Comune deve essere in grado di mettere a disposizione strumenti per realizzare progetti, indirizzare verso l’autopromozione, il protagonismo e la responsabilità. Deve mostrarsi capace di garantire un corretto ricambio generazionale e di contribuire alla formazione delle nuove leve. E’ necessario assegnare spazi per incentivare l’aggregazione, anche diversificando l’offerta di opportunità e di servizi, favorire l’uso delle aree pubbliche già esistenti, come la “Corte delle Stelle”, e dotare la Città di nuove infrastrutture per l’arricchimento culturale e formativo. Per esempio continuando a Fornire punti di accesso wifi gratuiti. Ottenere la fruibilità del palazzetto dello sport, per eventi e spettacoli di carattere culturale e musicale, indirizzati ai giovani.

Sempre connessi: Hot spot gratuiti, con tecnologia wifi, nelle principali piazze e punti di ritrovo della Città.

In allegria: Eventi e spettacoli di carattere culturale e musicale, indirizzati ai giovani.

TURISMO

Il turismo è la fonte primaria dello sviluppo socio economico della nostra Città. Sulla crescita turistica occorre puntare senza esitazioni, ricercando la piena convergenza tra gli operatori del settore, le altre categorie produttive ed i cittadini; coinvolgendo questi ultimi nel rendere Cefalù più accogliente ed ospitale. L’Amministrazione dovrà farsi garante di creare le condizioni affinché il cittadino residente possa fruire di servizi efficienti, così (senza più doversi sentire “turista a casa propria”) da percepire la naturale vocazione turistica della città come fonte di sviluppo collettivo e non di limitazione o aggravamento delle proprie condizioni di vivibilità. Questo processo di maturazione potrà servire a spingere gli operatori turistici nella differenziazione dell’offerta, in modo da attrarre tipologie differenti di visitatori, conseguendo il primario obiettivo della destagionalizzazione turistica. Oltre a quella balneare, occorre puntare su altre tipologie di turismo.

Ecco alcuni esempi di azioni concrete, di cui alcune attive e altre in corso di attivazione:

Cefalù protagonista: Alla nostra Città, il posto che merita nei circuiti turistici promossi dalla Regione e nelle borse internazionali del turismo.

Turismo tutto l’anno: Implementazione e destagionalizzazione dei flussi turistici, tramite eventi ed offerte, in raccordo con le Pro Loco, il Distretto turistico e il Centro Naturale Commerciale.

Front office in the beach: Uno staff di giovani per informazione ed accoglienza dei turisti sulla spiaggia.

Non solo mare: Le tradizioni e la cultura delle Madonie, elemento di attrazione per un turismo che valorizzi le risorse del Territorio.

Open Card: I monumenti in rete con un unico ticket per i turisti e i visitatori.

Giornate dei prodotti tipici: Dalla “Pasta a Taianu” alla “Frittedda”, dallo Sfincione al Pesce Azzurro. Valorizzazione delle tradizioni .

CULTURA

Una città come Cefalù deve darsi una identità pienamente definita che non può prescindere da un forte ruolo della cultura e del sapere, e dalla tutela e valorizzazione delle tradizioni. A tal fine è necessario curare con estrema attenzione il patrimonio monumentale, archeologico e paesaggistico; rilanciare a livello nazionale e internazionale la Fondazione Mandralisca con progetti e iniziative di altissimo livello culturale e l’inserimento in una rete di fondazioni e musei; promuovere il completamento del restauro della Cattedrale e del suo chiostro; valorizzazione, anche attraverso l’inserimento in specifici itinerari di turismo religioso e culturale, il Santuario di Maria SS. di Gibilmanna, con gli annessi museo e biblioteca; valorizzare il prezioso patrimonio del Lascito Bordonaro, consentendone la fruizione da parte della cittadinanza, con l’apertura al pubblico dei locali e il loro collegamento con la Città; puntare ancor più e migliorando alla fruibilità della Rocca, con i servizi accessori; rendere il Teatro comunale “Salvatore Cicero” volano della vita culturale della Città, tramite il coinvolgimento delle associazioni teatrali e musicali e locali.

Il Teatro in scena: Perseguire l’obiettivo di dare piena funzionalità del teatro comunale.

Fondazione Mandralisca in rete: La Fondazione Mandralisca “punta di diamante” dell’offerta culturale cittadina, inserita in circuiti, nazionali e internazionali, per promuovere la realizzazione di mostre ed eventi culturali, anche attraverso prestiti di opere d’arte.

Il Parco della Rocca: Rocca accessibile e fruibile, con valorizzazione del patrimonio naturalistico, storico culturale e archeologico. Servizi ai visitatori (escursioni, visite guidate, attività speleologiche) e attività commerciali, da realizzarsi al di fuori del cancello di ingresso (punti di ristoro e book- shop), affidati a privati, muniti di particolari competenze.

L’Anfiteatro Dafni: Creazione dell’arena teatrale, nella suggestiva area di S.Calogero, posta alle pendici della Rocca.

VIVIBILITÀ

Vivibilità intesa come qualità di vita, qualità dello sviluppo economico, del contesto urbano dell’ambiente e dei servizi. Continuare nel ripristino del quadro di decoro del centro, del lungomare e delle periferie, eliminando il degrado e recuperando la cura dell’arredo urbano, restituendo alla vita di comunità gli spazi pubblici attualmente non fruibili. Di prioritaria importanza è la regolamentazione del traffico urbano, a seguito dell’attivazione della zona ZTL. Ora si punta al suo concreto utilizzo con ripercussioni positive sulla vivibilità del centro storico e la sua totale fruizione.

Necessaria la realizzazione di due nuovi parcheggi di cui il Comune è proprietario delle aree. Proposte e studi di fattibilità sulle future aree dismesse della ex linea ferrata superficiale e delle infrastrutture di proprietà della RFI, in vista della loro dismissione. Occorre sin da ora programmare per non farsi sfuggire “l’occasione di una comunità”, per la creazione di aree a verde, piste ciclabili che costeggiano tutta la zona del mare e arrivano fino al centro e collegano, altresì, i territori limitrofi per un comprensorio turistico fruibile e rispettoso dell’ambiente. Infine dovranno essere presentate proposte per l’utilizzo armonioso di tutte le aree dismesse nel centro urbano al fine di fare della città di Cefalù una vera “smart city”.

Va posta la massima attenzione nei confronti della manutenzione delle infrastrutture viarie, anche nelle contrade. Bisogna investire sul rilancio e sulle potenzialità turistico economiche della Frazione di S.Ambrogio, garantendo i servizi pubblici e facendo venir meno l’attuale condizione di isolamento.

PARTECIPAZIONE

L’ultimo impegno è alla base dell’agire politico su cui si fonda il progetto di governo della Città. La partecipazione dei Cittadini alla elaborazione di ogni scelta va garantita e ricercata perché rappresenta la condizione imprescindibile per il rilancio di Cefalù. Occorre: Perseguire il coinvolgimento costante dei cittadini nelle scelte amministrative; Sviluppare ed ampliare i processi partecipativi al fine del massimo coinvolgimento nelle scelte amministrative e nella gestione dei “beni comuni”; meno burocrazia e più efficienza : IMPLEMENTAZIONE COSTANTE del Sito Web istituzionale e della sua sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, inserito tra i migliori della bussola della trasparenza del Ministero; tutto ciò al fine di : garantire pubblicità e responsabilità dell’azione amministrativa, per la corretta e diffusa informazione.

Completamento dell’ambiziosa opera di digitalizzazione, dematerializzazione e offerta dei servizi on-line, di cui Cefalù vanta un buon livello di realizzazione, e di cui è in alcuni campi anche all’avanguardia.

Filo diretto: Un vero Ufficio Relazioni con il Pubblico, che dia costante informazione e raccolga pareri e segnalazioni, che non risiede più nel solo spazio fisico, ma che avrà una vera “casa” sul web.